

FESTA IN BIGI

La «granfondo» si trasforma ma non perde il suo fascino e oggi invade Treviso e la Marca

«Pinarello», una marathon da F.1

Jarno Trulli capeggia i 3200 che sfidano la canicola fino a Cima Grappa

di Sandro Botognini

TREVISO. 3.200 iscritti (450 stranieri: 100 inglesi e 60 giapponesi), al via anche un campione su... quattro ruote. Jarno Trulli, 36 anni compiuti il 13 luglio, pilota della Lotus in Formula Uno, dell'Asd Adriatica Bike, ha il numero 20. Ha la passione della bici da quando conosce il concittadino Danilo Di Luca (fermo fino al 20 luglio 2011 per doping) e, quando gli impegni di entrambi lo permettono, fanno qualche sgambata assieme. Ma non sarà l'unico big ai nastri di partenza stamattina in piazza dei Signori: ben 18 medaglie olimpiche in gara. Campioni della ginnastica come Yuri Chechi, della canoa Antonio Rossi e Rossano Galtarossa, dello sci da Genzini, a Putzer, a Marmaglia, Zorzi e Di Centa, ex campioni del calcio come Giovanni Bia, Massimo Susie e Gianni De Biasi e del basket come Paolo Vizzoler, oltre a Fausto Pinarello e Roberto Dalla Pietà (marito di Carla Pinarello, primogenita di Giovanni ndr) in gara per il «Prestigioso», al professionista di Piazzeria di Vittorio Veneto Marzio Brusceghin e a due big ladies come Fabiana Luparini e Barbara Lancioni, imbattuta quest'anno nelle granfondo. La scuderia della Granfondo Pinarello (al via anche con le Pinky Ladies) schiera Mario Greco, 51 anni, milanese, dal 1° luglio alla guida mondiale del settore «danni» di Zurich, la quarta compagnia mondiale per capitalizzazione di mercato nel ramo delle assicurazioni. Tutti pronti a vivere «lapinarello cycling marathon».

Parte da piazza dei Signori la prima «lapinarello cycling ma-



SOTTO LA CANICOLA. Primi arrivi ieri per i concorrenti della «Pinarello»: ci sta anche un gelato in piazza

Al via Chechi i «remieri» Rossi e Galtarossa lo sciatore Di Centa cestisti e calciatori

Due i percorsi uno più morbido E c'è pure la Gourmet Potenziati i servizi di assistenza

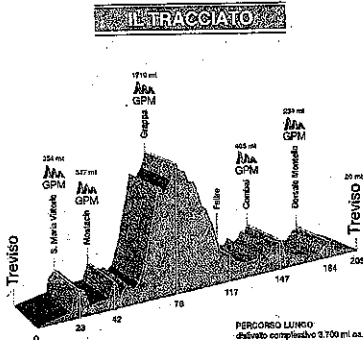
ron», ovvero la Granfondo Pinarello giunta alla edizione numero 14, rivoluzionata per rispondere a un eccessivo agonismo tra le manifestazioni ciclistiche. Niente classifica, niente partenza di gruppo, ma c'è la salita del Monte Grappa affrontata nell'ultimo Giro d'Italia. Sono le novità più importanti e coraggiose, volute da Andrea Pinarello, manager di famiglia della pedalata nata per celebrare i 75 anni di Giovanni Pinarello. Oggi la Granfondo Pinarello si veste di nuo-

vo, per diventare «lapinarello cycling marathon». Il via è stamattina in piazza dei Signori, dalle 6,45 alle 7,30. Il new look inizia già dalla linea di start, con la partenza alla francese, poco conosciuta in Italia ma usata in tutte le grandi gare europee.

Il percorso invece cambia completamente e affronta per la prima volta la temibile salita del Grappa. Una gara più sicura e uno stop all'esasperato agonismo, queste le motivazioni del cambiamento all'insegna

del vero spirito sportivo: al termine della gara non ci sarà una classifica ma un elenco in ordine alfabetico, dove ognuno potrà leggere il proprio tempo. Saranno premiati i gruppi sportivi più numerosi grazie alla somma dei migliori 8 tempi i primi dieci del percorso lungo (205 km con le salite della Presa 10 del Montello, Mostacin, Grappa, Combal e Dorsale), i primi cinque del tracciato corto (182 km con le salite della Presa 10 del Montello, Mostacin, Combal e Dorsale). Si aggiunge la 7ª Gourmet, pedalata enogastronomica alla scoperta dei gusti, accolta da Remo Mosole alle Bandedie in 300 sui 46 chilometri. Via alle 9,30.

Un'attenzione particolare verrà data all'assistenza: vista la canicola di questi giorni, massima allerta tra i volontari e le squadre di soccorso.



Partenze «diluite» dalle 6.45 strade chiuse e divieti di sosta

TREVISO. Dopo la chiusura di alcune vie del centro ieri per la «notte bianca», oggi i trevigiani dovranno fare i conti ancora con qualche disagio nella circolazione a «causa» della «lapinarello cycling marathon».

Permane dunque il divieto di sosta in quasi tutto il centro storico, nelle piazze principali e nelle arterie di maggior percorrenza all'interno delle mura fino a stasera, e fino alle 13 di lunedì limitatamente alle piazze Crispi, dei Signori e della Borsa e zone limitrofe. Dalle 5 di stamattina e fino a cessate esigenze (all'incirca verso le 13) sarà vietata la circolazione di tutti i veicoli (bus inclusi) in via Martiri della Libertà, piazza Carducci, via e piazza Indipendenza, Calmaggiore, piazza dei Signori, piazzetta Aldo Moro e via XX Settembre.

Ulteriori limitazioni potranno essere decise temporaneamente dalle forze dell'ordine in base alle esigenze ed al transito dei corridori della «Pinarello».

LE STORIE

LA PUNZONATURA. Ieri il rito del ritiro dei numeri e dei materiali nel gazebo del centro E poi un «assaggio» della città

TREVISO. La palma per l'iscritto che arriva da più distante va senza dubbio a Eric Rinhdal, 43 anni, originario norvegese ed americano di San Marcos, Texas. «In verità sono qui soprattutto per affari, rappresentante di commercio di materie plastiche, devo andare a Oderzo. Corro da 22 anni, qui mi sembra tutto molto bello, mi piace vedere luoghi nuovi, sarà un'esperienza bellissima».

Trevigiani: tanti, tantissimi, è ovvio. La «Pinarello» è la loro corsa. Ma parecchi arrivano da fuori regione, in sostanza ogni sarà rappresentata l'Italia intera o quasi. Qualche esordiente, altri sono habitué, tutti sperano, senza in verità crederci troppo, che il gran caldo dia una tregua. Gino Rugini ed il suo gruppo di dieci persone arrivano da Perugia. «Ormai qui siamo venuti 4-5 volte, gran parte della compagnia disputa il Prestigio ed allora eccoci. Ma siamo stati anche all'estero, in Austria, siamo tutti appassionati. Io di recente ho fatto il Fausto Coppi a Cuneo e spero che il rispetto ad allora il tracciato sia meno impegnativo. E che magari venga giù un po' di pioggia, sarebbe l'ideale».

Il debutto di Eric, il texano in viaggio d'affari

Dagli States il concorrente più lontano: «Esperienza fantastica»



Il «popolo delle due ruote» sfilava sotto gli stand Gino e dieci «veterani» di Perugia

Pasquale Polito, calabrese che fa il pendolare tra Novara e Milano, è la terza volta che partecipa. «Ho sempre avuto un'ottima impressione di questa gara e della città e così ho voluto tornare. Il percorso però me lo devo ancora studiare, ma non ha molta im-

portanza». Arrivano a frotte gli iscritti: prima passano al gazebo di Piazza Borsa per l'iscrizione, poi salgono fino alla Loggia del Cavaliere per il ritiro del materiale, consegnato da gentili ragazze in divisa.

Lombardia: da sempre terra di cicloturismo. Dario Morzenti e la moglie Monica provengono da Brescia, una comitiva di dieci. «Alla Pinarello sono esordiente, corriamo da tre anni e finora siamo stati dappertutto, anche nelle Fiandre, alla Roubaix, questa corsa ci mancava, la volevamo fare già in passato ora la lacuna è colmata. Il percorso mi sembra interessante, almeno sulla cartina, ora aspetto di sperimentarlo».

Ben presente anche l'Emilia Romagna. Diego Roberti giunge da Correggio: «Siamo in due, debuttanti a Treviso. Ho potuto girare un po' per il centro, è una bella città, ci sarei venuto anche solo per turismo. Pure lo spero che piova, il tracciato mi pare buono». Gianni Rivola invece è di Massa Lombarda, provincia di Ravenna. «Io faccio il meccanico e quindi, oltre che appassionato, sono del settore. Ho studiato il percorso, mi sembra ab-

bastanza duro specialmente nella prima parte, ma la partenza alla francese è intelligente e di sicuro creerà meno problemi che nel passato».

C'è chi si fa consegnare anche una piantina del centro, un po' di turismo è d'uopo, e con le notti bianche anche lo

shopping. Sergio Delbian è di Asti: «È la prima, faccio il percorso medio ma giro anch'io parecchio, l'ultima è stata la Coppa Piemonte: possiedo una bici Pinarello e quindi mi sembrava naturale esserci...». Altro perugino è Michele Castellini: «Qualcuno del mio gruppo c'era già stato, temo che con l'afa dovremo faticare parecchio. L'unico sistema è bere tanta acqua».

(Silvano Focarelli)

